

Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)

Debiti per mantenere i figli: salvata

di LUCA DEGL' INNOCENTI - BRESCIA - LA SIGNORA Gabriella Tignosini è una donna come tante, una madre, una moglie separata, una lavoratrice. Ruoli comuni in questa società anche se, nel caso che andiamo a raccontare, le avversità hanno reso tutto molto complicato. Sono anni che la 52enne conduce la sua vita separata legalmente dal consorte e ha fatto di tutto per non fare mancare nulla ai suoi figli. Nonostante che il marito, da diverso tempo, non provveda più economicamente al mantenimento come invece avrebbe dovuto (così fanno sapere i legali che hanno trattato la vicenda). Anche questa, se vogliamo, è una storia comune a molte donne. Gabriella ha un buono stipendio: lavora per la Ast della Valle Camonica e percepisce 1.700 euro al mese. Ma sulle casse domestiche "pesano" i desideri di dare un futuro solido e florido ai propri ragazzi: il maschio è uno studente universitario, mentre la femmina, fresca di laurea, ora si trova all'estero.

TUTTA questa situazione ha fatto sì che negli anni la donna arrivasse a contrarre debiti con banche e finanziarie per circa 69mila euro, oltre a una pendenza di lieve entità con l'Erario: 1.745 euro. Un fardello che la donna si è trovata nell'impossibilità di sostenere nonostante i mille salti mortali. Ecco allora che i creditori hanno richiesto e ottenuto il pignoramento del quinto dello stipendio della signora. IL SALVAGENTE arriva da uno studio legale specializzato in queste storie: il Pagano&partners. «La donna si è rivolta a noi sperando di riuscire a bloccare i pignoramenti in corso - spiega l'avvocato **Monica Pagano** - e di vedere sistemata la situazione debitoria. Data la situazione di insostenibilità abbiamo chiesto di applicare la legge 3/2012 sul sovraindebitamento (meglio nota come "salva suicidi", ndr). Abbiamo ottenuto dal giudice l'apertura della procedura liquidatoria con l'immediata cessazione delle trattenute sullo stipendio».

In pratica, questa procedura consente alla donna di cedere spontaneamente il proprio patrimonio e il ricavato, a prescindere dalla cifra, sarà il ristoro per i creditori. Al fine di tale procedura, quindi, la signora Tignosini, potrà quindi ottenere "l'esdebitazione", ovvero la cancellazione completa delle pendenze economiche residue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI 27 LUGLIO 2018 - 11. CRONACHE 5

I FATTI DEL GIORNO

Debiti per mantenere i figli: salvata

Applicata la legge a contrasto dei suicidi per una 52enne bresciana

di LUCA DEGL' INNOCENTI - BRESCIA

LA SIGNORA Gabriella Tignosini è una donna come tante, una madre, una moglie separata, una lavoratrice. Ruoli comuni in questa società anche se, nel caso che andiamo a raccontare, le avversità hanno reso tutto molto complicato. Sono anni che la 52enne conduce la sua vita separata legalmente dal consorte e ha fatto di tutto per non fare mancare nulla ai suoi figli. Nonostante che il marito, da diverso tempo, non provveda più economicamente al mantenimento come invece avrebbe dovuto (così fanno sapere i legali che hanno trattato la vicenda). Anche questa, se vogliamo, è una storia comune a molte donne. Gabriella ha un buono stipendio: lavora per la Ast della Valle Camonica e percepisce 1.700 euro al mese. Ma sulle casse domestiche "pesano" i desideri di dare un futuro solido e florido ai propri ragazzi: il maschio è uno studente universitario, mentre la femmina, fresca di laurea, ora si trova all'estero.

TUTTA questa situazione ha fatto sì che negli anni la donna arrivasse a contrarre debiti con banche e finanziarie per circa 69mila euro, oltre a una pendenza di lieve entità con l'Erario: 1.745 euro. Un fardello che la donna si è trovata nell'impossibilità di sostenere nonostante i mille salti mortali. Ecco allora che i creditori hanno richiesto e ottenuto il pignoramento del quinto dello stipendio della signora.

IL SALVAGENTE arriva da uno studio legale specializzato in queste storie: il Pagano&partners. «La donna si è rivolta a noi sperando di riuscire a bloccare i pignoramenti in corso - spiega l'avvocato **Monica Pagano** - e di vedere sistemata la situazione debitoria. Data la situazione di insostenibilità abbiamo chiesto di applicare la legge 3/2012 sul sovraindebitamento (meglio nota come "salva suicidi", ndr). Abbiamo ottenuto dal giudice l'apertura della procedura liquidatoria con l'immediata cessazione delle trattenute sullo stipendio».

In pratica, questa procedura consente alla donna di cedere spontaneamente il proprio patrimonio e il ricavato, a prescindere dalla cifra, sarà il ristoro per i creditori. Al fine di tale procedura, quindi, la signora Tignosini, potrà quindi ottenere "l'esdebitazione", ovvero la cancellazione completa delle pendenze economiche residue.

Difficoltà
Due figli a cui dare un futuro e un ex marito che non ha provveduto al mantenimento. Spese e debiti che vanno a rimpicciolisce il punto di non riuscire più a pagare i creditori

IN SINTESI

Difficoltà
Due figli a cui dare un futuro e un ex marito che non ha provveduto al mantenimento. Spese e debiti che vanno a rimpicciolisce il punto di non riuscire più a pagare i creditori

Alto
Grazie alla legge "salva suicidi" e all'aiuto legale dell'avvocato **Monica Pagano** (foto), la donna, una 52enne bresciana, può e della cancellazione dei debiti

INQUINAMENTO PICCHI SU GARDA, VAL TROMPIA E VAL CAMONICA

Ozono, la mal'aria dell'estate

I livelli raggiunti sono di allarme

di LUCA DEGL' INNOCENTI - BRESCIA

ARIA tra il mediocre ed il pessimo da almeno una settimana nel Bresciano. Il problema è imminente e l'ozono, che in alcuni punti della nostra provincia raggiunge i livelli preoccupanti per l'effetto sulla salute e sull'ambiente. Nella giornata di mercoledì, i valori massimi sono stati registrati da Arpa sulla riva bresciana del lago di Garda, in Val Trompia e Val Camonica. Una situazione che acuisce una tendenza che si registra da anni, anche se la provincia di Brescia è una delle province dove più frequentemente si registrano valori sopra i limiti. Per citare alcuni casi, il 23 luglio a Desenzano del Garda si sono registrati i 200 microgrammi per metro cubo, ovvero il livello oltre il quale esiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione nel suo complesso.

LA MASSIMA media mobile sulla sponda sud del lago di Garda è stata registrata il 23 luglio scorso, con un valore di 200 microgrammi per metro cubo, ben oltre il valore obiettivo di 120 microgrammi per metro cubo. Il massimo giornaliero è stato di 184 microgrammi per metro cubo il 23 luglio, il valore

lungo è al limite, sempre essendo a livello di allarme. La concentrazione massima ha toccato i 165 microgrammi per metro cubo il 23 luglio, ma la media delle 8 ore ha superato i 120 microgrammi per metro cubo il 23 luglio. I valori superiori agli standard di riferimento sono stati registrati anche in altre zone della provincia, in particolare a Desenzano del Garda, in Val Trompia e Val Camonica. È importante che, separatamente, le persone più a rischio, bambini, donne in gravidanza, soggetti asmatici, anziani, portatori di malattie croniche, evitino di recarsi al minimo lo svolgimento di attività fisiche all'aperto (passeggiate in bicicletta, gare, attività sportive) e di evitare di compiere lavori pesanti in ambienti all'aperto.

Attenzione anche alle zone di accumulo: nei pressi di case, giardini, balconi, terrazze, i livelli di ozono possono essere ancora più elevati. È importante che, separatamente, le persone più a rischio, bambini, donne in gravidanza, soggetti asmatici, anziani, portatori di malattie croniche, evitino di recarsi al minimo lo svolgimento di attività fisiche all'aperto (passeggiate in bicicletta, gare, attività sportive) e di evitare di compiere lavori pesanti in ambienti all'aperto.

ARPA
Qualità mediocre e pessima: questo il giudizio dell'agenzia regionale per l'ambiente

ter in bicicletta, gare, attività sportive) e di evitare di compiere lavori pesanti in ambienti all'aperto.

Attenzione anche alle zone di accumulo: nei pressi di case, giardini, balconi, terrazze, i livelli di ozono possono essere ancora più elevati. È importante che, separatamente, le persone più a rischio, bambini, donne in gravidanza, soggetti asmatici, anziani, portatori di malattie croniche, evitino di recarsi al minimo lo svolgimento di attività fisiche all'aperto (passeggiate in bicicletta, gare, attività sportive) e di evitare di compiere lavori pesanti in ambienti all'aperto.

Aiuto

Grazie alla legge "salva suicidi" e all' aiuto legale dell' avvocato **Monica Pagano** (foto) la donna, una 52enne bresciana, godrà della cancellazione dei debiti.

VENERDI 27 LUGLIO 2018 EL. GIORNANO CRONACHE 5

I FATTI DEL GIORNO

Debiti per mantenere i figli: salvata

Applicata la legge a contrasto dei suicidi per una 52enne bresciana

Difficoltà
Due figli a cui dare un futuro e un ex marito che non ha provveduto al mantenimento. Spese e debiti che vanno a stare fino al punto di non riuscire più a pagare i creditori

Aiuto
Grazie alla legge "salva suicidi" e all'aiuto legale dell'avvocato **Monica Pagano** (foto) la donna, una 52enne bresciana, godrà della cancellazione dei debiti

IN SINTESI

Due figli a cui dare un futuro e un ex marito che non ha provveduto al mantenimento. Spese e debiti che vanno a stare fino al punto di non riuscire più a pagare i creditori

Aiuto
Grazie alla legge "salva suicidi" e all'aiuto legale dell'avvocato **Monica Pagano** (foto) la donna, una 52enne bresciana, godrà della cancellazione dei debiti

INQUINAMENTO PICCHI SU GARDA, VAL TROMPIA E VAL CAMONICA

Ozono, la mal'aria dell'estate

I livelli raggiunti sono di allarme

Precauzioni
Limitare prolungate esposizioni all'aperto nelle ore più calde soprattutto per le fasce di popolazione deboli

LA MASSIMA media mobile sulle 5 ore, media calcolata sui dati orari scegliendo un intervallo di 5 ore ha raggiunto i 170 µg/m³. A Sarnano, il massimo giornaliero è stato di 184 µg/m³, la media delle 5 ore di 171. Il valo-

ARIA tra il mediatore ed il pensiero da almeno una settimana nel Bolognese. Il pericolo: inquinare l'ozono, che in alcuni punti della nostra provincia raggiunge i livelli preoccupanti per l'effetto sulla salute e sull'ambiente. Nella giornata di mercoledì, i valori massimi sono stati registrati da Arpa sulla riva bresciana del lago di Garda, in Val Trompia e Val Camonica. Una situazione che accorcia la vita in alcune zone, anche se la provincia di Brescia è una delle province dove più frequentemente si registrano valori sopra i limiti. Per creare alcuni casi, il 23 luglio a Desenzano del Garda si sono raggiunti i 200 µg/m³, superando i 180 µg/m³ di massima soglia di inquinamento, ovvero il livello oltre il quale sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizioni di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione nel suo complesso.

ARPA
Qualità mediocre e pessima: questo il giudizio dell'agenzia regionale per l'ambiente

te in bicicletta, gaze, attività sportive in genere che comporterebbero un aumento dell'impegno respiratorio. Attenzione anche alle zone di accumulo: nebbie e fumo sono gli allerti più essere dannosi. L'unico rimedio che all'ambiente provoca una riduzione della crescita delle piante, ad alterare le concentrazioni, l'ozono e il particolato. Le cause della crescita di ozono si formano quando altri inquinanti, in particolare ossidi di azoto e composti organici volatili, reagiscono a causa della presenza delle radiazioni solari. La situazione sarà critica finché persisteranno le alte temperature.

COME SI FORMA
L'ozono è un gas che si forma quando altri inquinanti (come gli ossidi di azoto) e composti organici volatili reagiscono all'irraggiamento solare

PRECAUZIONI
Limitare prolungate esposizioni all'aperto nelle ore più calde soprattutto per le fasce di popolazione deboli

Attenzione anche a fare la siesta sotto gli alberi

LA MASSIMA media mobile sulle 5 ore, media calcolata sui dati orari scegliendo un intervallo di 5 ore ha raggiunto i 170 µg/m³. A Sarnano, il massimo giornaliero è stato di 184 µg/m³, la media delle 5 ore di 171. Il valo-

FOCUS

COME SI FORMA
L'ozono è un gas che si forma quando altri inquinanti (come gli ossidi di azoto) e composti organici volatili reagiscono all'irraggiamento solare

PRECAUZIONI
Limitare prolungate esposizioni all'aperto nelle ore più calde soprattutto per le fasce di popolazione deboli

Attenzione anche a fare la siesta sotto gli alberi

LA MASSIMA media mobile sulle 5 ore, media calcolata sui dati orari scegliendo un intervallo di 5 ore ha raggiunto i 170 µg/m³. A Sarnano, il massimo giornaliero è stato di 184 µg/m³, la media delle 5 ore di 171. Il valo-